

nel paese bello da vivere cina & america ci vedono ma noi di curno non possiamo vederci questa la privatezza della giunta gamba?

che c'azzecca un professore di filosofia del diritto con DeAndré?

Chi ha visto la trasmissione Report di lunedì 10 maggio ha scoperto che i due produttori originali delle telecamere installate - delle HIKVision cinesi e delle Tattile americane - nel paese bello da vivere possono essere collegate con dei server stranieri - USA e Cina - ed attraverso dei software sviluppati dalle stesse aziende produttrici sono utilizzate per il controllo sociale delle persone e per cavarne (gratuitamente) delle informazioni commerciali utili. Non è detto che la faccenda non si stia ripetendo anche nel paese bello da vivere. Noi avevamo acquistato una telecamera

che abbia un indirizzo IP (per esempio il sito www.repubblica.it ha questo IP: 213.92.16.171). Un modem ha sempre gli ultimi due numeri dell'IP: .1.1. In effetti la trasmissione parla solo delle HIKVision e non delle Tattile così come non sappiamo come le telecamere installate dal Comune -vecchie o nuove che siano- siano collegate al personal computer alloggiato presso i vigili. Ma il problema non si pone: qualunque sia la telecamera questa si collega sempre da sola coi server originali senza chiedere il permesso a nessuno

La mitica assessora Bellezza parte in quarta col programma culturale di primavera e scodella per inaugurare l'auditorium (siamo ancora a scuola?) nientemeno -assieme alla sua collega Rota?-una conferenza di un professore di filosofia del diritto dell'Unibg dall'impegnativo titolo: "la parola che unisce. De André e la lingua del Mediterraneo". Parafrasando il più illustre politico curnese (pure quello d'importazione: però...) uno si domanda: che c'azzecca la filosofia del diritto con De André? Lo riascolteremo sul canale youtube dall'assessora. A seguire niente meno che un concerto tributo sempre a De André da parte del notissimo gruppo Ottocento, vale a dire uno dei tanti gruppi che "ci marciano" sfruttando la storia e il successo del cantautore ligure.

Dopo il musicista ricordato da un professore di filosofia del diritto segue il solito oratorio di cui sono maestre le madame curnesi. Vale a dire ci sarà "per giovani e adulti": «all'ombra dell'ultimo sol" un laboratorio musicale per rivivere, risuonare, reinventare alcune celebri canzoni del cantautore con l'utilizzo di strumenti musicali convenzionali e non. Non è necessario essere musicisti, ma aver voglia di risvegliarsi facendo musica insieme! Non mancherà sul piazzale dell'auditorium la Mostra Mercato "Solidarietà in Piazza" (e dove se no?) per concludersi domenica pomeriggio con la premiazione concorso di poesia "ispirati da Calliope" organizzato dall'ass.ne culturale "Le Muse", un'occasione per dare senso e spessore alle parole. Per raccontare, ascoltare e dialogare, esprimendo le emozioni e manifestando la propria creatività. Ma queste della giunta pensano che tutti ma proprio tutti i Curnesi siano una manica di rimbambiti da trattare come bambini sciocchini?.



L'OCCHIO DEL DRAGONE

ra HIKVision per creare una webcam. Il venditore era la HIKVision italiana ma quando abbiamo aperto la confezione ci siamo accorti che il materiale era cinese sapientemente camuffato CE. Abbiamo restituito il tutto nei termini contrattuali e così i cinesi e nemmeno molti italiani potranno fare le previsioni del tempo osservando le immagini del... Linsù. Quanto al Linsù al ga ol capel, o che fa brot o chel fa bel. Fregati anche i cinesi: insomma. Ol Linsù sarebbe il Monte Linzone che domina la Val san Martino a sud e la Valle Imagna anord. La faccenda è che per vedere da remoto (da un device qualsiasi) una teleca-

(ed anche se si mette il blocco questo si rimuove da solo entro poco tempo) e basta un bravo smanettone per arrivarci. Non sappiamo immaginarci i cinesi e gli americani che interpretano e sfruttano le immagini curnesi ed è ovvio che nessuno si permetterebbe di pubblicare on line le immagini catturate da una delle telecamere installate, ma l'aspetto tragicomico o divertente è che i cinesi e gli americani possono vederci mentre noi...no. Un'altra genialata.

gli operai votano lega ma il pd insegue i grilli

Come andrà a finire l'avventura del governo Draghi che si incrocia con l'andamento della pandemia, coll'arrivo dei primi fondi del PNRR, con le 1300 elezioni amministrative di settembre-ottobre e coll'inizio del semestre bianco (da agosto in avanti) che si concluderà con l'elezione del prossimo PdR restano quattro misteri. Quello che è certo è che ormai la politica ha ribaltato del tutto quella che era stata la sua narrazione fino qualche tempo or sono. E la pandemia ha convinto la maggioranza delle persone che la politica le ha lasciate sole, nel senso che mentre fino a ieri la politica sapeva dare una qualche risposta stavolta la pandemia l'ha travolta. Come perdere la madre da piccoli. Le due maggiori forze politiche -5S e Lega- hanno dei caratteri irrinunciabili rispetto a un discorso di classe. L'unica parte che appare ancora riconoscibile sono i fascisti alloggiati dentro Rdi mentre sostanzialmente il PD è il partito dei pensionati garantiti e dell'établissement statale. Personale che fa parte di quel sistema che vive bene o male di soldi provenienti dalla spesa pubblica variamente camuffata. Basta leggere un albo pretorio per vedere quanto reddito di cittadinanza "sotto altra voce" viene distribuito attraverso un sistema clientelare che fa sempre capo ai partiti. Leggere la tabella IPSOS- il voto per professione relativa alle Elezioni 2018 dove trovi che il 23,8% dei voti alla Lega provengono dagli "operai ed affini" mentre il 23,6% proviene dai lavoratori autonomi (se teniamo conto di quanti sono numericamente le rispettive categorie...) e poi vai a cercare la composizione dell'elettorato PD e scopri

scuola nelle cui usanze sono stati allevati. Dato il tipo di elettorato di riferimento (delle giunte locali di cui sopra) questo non si "scalda" nemmeno troppo -che so?-per disporre di una RSA comunale come non si arrabbia nemmeno per la stabile assenza di prestazioni sanitarie in tempi accettabili: la disponibilità economica superiore alla media consente di fare ricorso al privato. Non ci possono essere ricerche perché i morti non possono più rispondere ma c'è da scommettere che i morti per covid 19 siano da annoverare massicciamente tra due categorie: bassa scolarizzazione e alta percentuale di voto leghista o perlomeno di centrodestra.

hanno colto la pandemia come una lunga riduzione del lavoro? Nel PD non riescono neppure a immaginare la sgaggia degli operai che hanno accumulato rate da pagare della casa mutuata. Non riescono neppure a immaginare che sentimenti li animi di fronte ai futuri licenziamenti. Non riescono neppure a immaginare cosa significherebbe per l'operaio massa l'avvento dell'industria 4.0 lui che a mala pena riesce a capire un quinto delle notizie del tg. Senza contare poi gli sberloni che gli alleati del PD gli tirano a Roma o Torino per le prossime amministrative. Poco ma sicuro che l'elettorato PD andrà al mare piuttosto che votare con la molletta al naso. Che

mata tra chi sostanzialmente se l'è cavata (a parte il rischio di ammalarsi) e chi invece non ha davanti nessun futuro certo. Basta osservare il mercato immobiliare per capire che le case di lusso si vendono benissimo mentre le case normali non le cerca nessuno. Non si muove nemmeno il mercato delle case abbastanza anziane e libere. A me impressiona lo sviluppo che ha assunto il settore di distribuire i pasti a domicilio. Personalmente non mi presterei mai a ordinare una pizza che mi verrebbe portata a casa da uno schiavo: eppure nella società questo fatto appare normalmente accettato anche dalla classe operaia. Quello stesso cittadino che per se chiede e si paga SSN, pensione, salario,



Poi esiste quel "mondo a parte" che sono gli astenuti che provengono in massima parte dagli ex elettori piddini e per almeno un terzo dai nuovi elettori. Manca insomma una forza

s'arrangino Letta Orlando e compagnia dei mille talkshow. La natura della dirigenza piddina e del suo elettorato ormai senza alcun retroterra politico che non sia la mera

assicurazione non fa una piega nello sfruttare uno che non ha ne avrà nulla di tutto questo. Forse c'è qualcosa di "rotto" dentro troppi di noi.



All'Ex Ortofrutticolo vetrate «bergamasche» «Evitato l'effetto market»

Il progetto. La Sovrintendenza ha chiesto di modificare il progetto per la Tiraboschi riducendo l'ampiezza e rifacendosi a quelle degli edifici nel centro storico

Il progetto, presentato dalla Sovrintendenza, prevede di ridurre l'ampiezza delle vetrate e di rifacersi a quelle degli edifici nel centro storico. Il progetto, presentato dalla Sovrintendenza, prevede di ridurre l'ampiezza delle vetrate e di rifacersi a quelle degli edifici nel centro storico. Il progetto, presentato dalla Sovrintendenza, prevede di ridurre l'ampiezza delle vetrate e di rifacersi a quelle degli edifici nel centro storico.



Il progetto, presentato dalla Sovrintendenza, prevede di ridurre l'ampiezza delle vetrate e di rifacersi a quelle degli edifici nel centro storico. Il progetto, presentato dalla Sovrintendenza, prevede di ridurre l'ampiezza delle vetrate e di rifacersi a quelle degli edifici nel centro storico.

saldati con lo stagno. Non saranno realizzati con la stessa tecnica, ma sicuramente ci saranno delle interruzioni longitudinali e trasversali che ridurranno le dimensioni delle vetrate. Ovviamente l'assessore si dichiara d'accordo con l'idea del Sovrintendente, per cui ora si tratta di rivedere il progetto delle sole vetrate e chiedere l'approvazione. Insomma adesso siamo davvero su una china pericolosa dal momento che c'è da aspettarsi di tutto dal momento che combinerà il liberty del '900 col MedioEvo sarà un'impresa che solo la giunta Gori saprà affrontare.

Ma il problema principale sta nel fatto che con miserrimi 1,3 milioni di euro sarà come fare le nozze coi fichi secchi. Fuori dubbio che "chiudere" questi due padiglioni rispettando sia le norme attuali che il disegno originale per renderli fruibili è un'impresa memorabile soprattutto con pochi euro disponibili. C'erano due soluzioni possibili. Mettere i due padiglioni dentro una teca di vetro oppure chiudere con una vetrata plissettata ragion per cui la teca era all'interno anziché intorno. La prima avrebbe deluso magari la LIPU mentre la seconda forse non bastava qualche bravo artigiano provinciale. Senza contare i costi. Poi vedremo gli interventi antisismici che effetto daranno. Insomma siamo sul ghiaccio a primavera



COMMUNE DI CURNÒ
Inaugurazione Auditorium "Edificio De André" 21-22-23 maggio 2021
VENERDI 21 MAGGIO
- ORE 20.30 - IN AUDITORIUM
LA PAROLA CHE UNISCE DE ANDRÉ E LA LINGUA DEL MEDITERRANEO? Conferenza a cura di Paola Triassi, professoressa di Filologia del Diritto. L'ingresso è gratuito fino a € 20,50 per un massimo di 50 persone. Prenotazione obbligatoria tel. 035 833000 entro il 18 maggio.



concerto nel cortile del castello della Marigolda



la prima stazione ecologica

che i pensionati sono il 27,6% ed a seguire i ceti economicamente più elevati: 22,5% per trovare che il voto operaio è solo l'11,3% mentre insegnanti ed impiegati sono il 18,9%. Un Paese non sta in piedi col partito dei pensionati e degli impiegati pubblici che governano con chiunque ci stia. Leggasi PD. Del resto basta vedere la politica portata avanti dalle varie giunte locali che hanno come maggiore azionista elettorale il popolo piddino per capire che da una parte hanno livelli di ignoranza e incompetenza pari ai grillini e dall'altra parte scimmiettano nell'amministrare il dopo-

politica che abbia un progetto che riesca a tenere assieme le vaste categorie in cui s'è frantumata la società e questo incaponirsi del PD nell'inseguire una alleanza stabile coi pentastellati alla luce del caos in cui è ridotto quel movimento lascia perplessi visto che questi manco li prendono in considerazione se non per continuare a godere della rendita (economica e politica) di posizione arraffata nel 2018. Fuori dubbio che il ceto politico che oggi è dirigente nel PD non sa nemmeno parlare alle categorie maggiormente in crisi: a che serve parlare coi pensionati garantiti dalle pensioni ed agli statali che

gestione e redistribuzione di un po' di soldi a debito pubblico. Esattamente come quella pentastellata o leghista tranne alcuni caratteri di fondo che però non possono sposarsi: come fai a stare insieme il pensionato che paga le tasse prima di ricevere la pensione col negoziante che dimentica uno scontrino su due con l'operaio e l'impiegato privato che le tasse le pagano davvero e vengono anche sfulcanti se da un anno all'altro passando da 27.900 a 28.100 euro di reddito vedono cambiare l'aliquota dal 27 al 38%? Da questa pandemia la società ne esce ancora più frantu-

